



Cultura - Musica, Roma: doppio release album al Monk con Iruna e Laila Al Habash

Roma - 01 dic 2021 (Prima Notizia 24) Le due artiste presenteranno i loro rispettivi album il 7 dicembre.

Il 7 dicembre un doppio release album con Iruna & Laila Al Habash al Monk di Roma (Via Giuseppe Mirri 35). Apertura porte alle 21.00 (12 euro). Seguirà Dj set di Plastica. Biglietti disponibili in prevendita su Dice. Iruna presenterà Blue, suo primo album in uscita il 3 dicembre con Artist First, mentre Laila Al Habash Mystic Motel pubblicato il 5 novembre per Undamento. Iruna_Blue Esce il 3 dicembre per Artist First, Blue, il primo album di Iruna, preceduto dai singoli Amico mio e Selva. Raffinato, elegante e profondamente maturo. Sono i primi tre aggettivi che vengono in mente dovendo riassumere l'opera prima dell'artista metà italiana metà sudamericana. Blu è un disco politico che parla d'amore. Passa con facilità da temi contemporanei, profondi, sociali a quelli più personali e introspettivi, senza dimenticare di approfondire le relazioni umane. Dentro Blue c'è tutta Irene, ma c'è anche tutto il nostro tempo e come lo stiamo attraversando. Le storie di Irene sono le storie di un'intera generazione che fa i conti con i cambiamenti climatici del mondo e quelli più introspettivi. Tutto questo, tenuto insieme da una produzione a metà tra il gusto tropicale e la tradizione classica del cantautorato italiano, con l'elettronica a fare da collante. Il disco si apre con Amico mio, primo singolo estratto, che affronta il tema della sostenibilità, del cambiamento climatico e delle scelte etiche. Segue Solo parlare, che dà voce a sentimenti come l'incomunicabilità, le relazioni al capolinea che tratteggiano gli umori della nostra quotidianità. Blue è il pezzo che dà il nome all'album ed è forse quello più introspettivo, dove Iruna mette a nudo la sua malinconia e solitudine, affrontate però con una dolcezza molto delicata. In questo è il pezzo autobiografico per eccellenza. Morbido è il titolo perfetto per questo brano allegro e leggero, che spezza in due il disco dando una pennellata di colore chiaro. Con Lupi si torna a parlare di relazioni, della volontà di non perdere se stessi anche stando con qualcuno, conservando la propria individualità a tutti i costi. Il palombaro può essere considerato l'intermezzo musicale dell'album, dove Iruna più che cantare recita dei brevi versi, quasi come fosse un preghiera. Selva affronta il tema del femminismo e del ruolo della donna nella società contemporanea, ed è anche il pezzo con cui Iruna ci parla delle sue origini latine. Chiude l'album Bentornata, una ninna nanna (che Iruna si autodedita) sul perdersi e ritrovarsi. Blue è un album sincero in cui Iruna si mette sinceramente a nudo, senza provare a dissimulare le proprie fragilità o a nascondere le proprie ombre. È un disco colorato ed emotivo, che non si vergogna di niente. Blu è il colore con cui Iruna identifica uno stato d'animo che è la malinconia, ma è anche un riferimento a cose che le piacciono: gli uccelli dalle piume multicolor, Joni Mitchell, il blues, il "Feeling blue" di Desmond, il mare, il "Mood indigo" di Ellington e molti standard jazz dove qualche voce dolce-amara prendeva spazio in questo limbo umorale, per cullare e lasciarsi cullare. Blu è lo spazio in cui Iruna è riuscita ad accettarsi e quindi

è uno spazio di enorme libertà in cui sperimenta, si scopre, si racconta. In un mondo che impone sempre e solo l'ostentazione della felicità, del successo e della spregiudicatezza, Irene inverte il paradigma e dà spazio alle fragilità umane. Le dichiara senza timore e invita l'ascoltatore a dichiararsi. Laila Al Habash Classe 1998, sangue romano e palestinese, Laila Al Habash è una delle grandi promesse della nuova scena italiana. Recentemente inserita nel programma "Radar Italia" per talenti emergenti di Spotify, con la sua musica e la sua personalità sta costruendo un nuovo tipo di pop. Ironica, carismatica, schietta ed emotiva, nelle sue canzoni dal sound fluido mescola un gusto sempre personale con melodie e una scrittura che richiamano mondi e generi diversi. Mystic Motel è il suo album d'esordio pubblicato il 05/11 per Undamento. Alla produzione Niccolò Contessa e Stabber, due icone rispettivamente dell'universo indie e di quello rap. Nel disco anche la collaborazione con Coez nella traccia "Sbronza", unico feat dell'album. Mystic Motel è un viaggio lungo 12 tracce nella testa della giovane artista italo-palestinese e conferma quelle sue vibes e freschezza uniche nella scena italiana. Laila Al Habash cresce con il mito di Raffaella Carrà e di Mina, suoi punti di riferimento tanto stilistici quanto musicali, che mescola nelle canzoni con influenze più contemporanee come Kali Uchis, Baustelle e Devendra Banhart. Nel 2019 pubblica Come Quella Volta, Zattera e Bluetooth, tre canzoni incluse nella colonna sonora di Summertime, serie Netflix italiana che è arrivata ai primi posti nelle classifiche Netflix mondiali. Dopo aver conseguito la laurea in economia e management, nel 2020 si trasferisce a Milano per dedicarsi totalmente al suo progetto artistico. Quell'anno esce per Undamento "Rosè", un brano onirico che racchiude preziose e brillanti arie disco e R'n'B composto con il visionario artista svizzero Tatum Rush. Nel 2021 entra a far parte dell'etichetta Undamento e il 26/02 pubblica il suo primo EP dal titolo "Moquette", prodotto da Niccolò Contessa e Stabber. Moquette è un disco fatto di suoni avvolgenti e grezzi che fanno da sfondo a un flusso di parole dolci e sincere. Dopo l'estate annuncia l'uscita del suo primo album ufficiale, anticipato dai singoli "Ponza", "Oracolo" e "Gelosa". Canzone dopo canzone e un primo tour ufficiale che ha toccato le più importanti città e festival italiani, Laila sta conquistando migliaia di persone, ottenendo ottimi riscontri.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 01 Dicembre 2021